

Regione Campania per la prima volta all'Arabian Travel Market di Dubai

Autore : Redazione

Data : 23 Aprile 2018



Fiera in corso di svolgimento dal 22 al 25 aprile

Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa della Regione Campania.

La Regione Campania partecipa per la prima volta all'Arabian Travel Market di Dubai, con l'obiettivo di intercettare il mercato turistico dei Paesi del Golfo. Alla fiera, in svolgimento dal 22 al 25 aprile, partecipano più di 2.800 espositori, rappresentativi di 86 Paesi, conta la presenza di oltre 26 mila visitatori professionisti.

Il Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania, Rosanna Romano, ha presentato l'offerta turistica della Campania ad una platea di *tour operator* e giornalisti di stampa specializzata intervenuti alla conferenza stampa tenutasi questa mattina, 23 aprile, presso lo *stand* istituzionale all'interno del Padiglione Italia.

Alla conferenza stampa, sono intervenute, inoltre, il Console Generale Valentina Setta e la Responsabile Marketing dell'ENIT Alessandra Zita.

Partendo dal positivo *trend* di crescita di arrivi e presenze nei principali siti di attrazione turistica, l'amministrazione regionale intende consolidare la posizione raggiunta su tutto il territorio regionale attraverso il giacimento dei beni archeologici e artistici, naturali, enogastronomici e tra questi particolarmente apprezzato è stato il numero di beni UNESCO, ben 9, concentrati in Campania.

È stato evidenziato, in particolare, l'investimento che in ambito culturale gli Emirati stanno perseguendo, intercettando le opportunità di interscambio conseguenti alla crescente produzione culturale campana, capace ormai di proporre a nuovi mercati contenuti per mostre ed eventi culturali di altissimo livello scientifico e a forte impatto emozionale.

Inoltre, la partecipazione alla manifestazione fieristica vuole favorire, in collaborazione con GESAC, l'avvio di esplorazioni utili ad attivare collegamenti aerei diretti con lo scalo partenopeo. Tale possibilità, permetterebbe sicuramente un incremento dell'*incoming* turistico dal momento che lo scalo di Dubai è un importante snodo logistico di destinazioni da e verso l'estremo oriente.

